

*Deliberazione n. 43/2026/PRSE/Vicenza (VI)*



REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

*Nell'adunanza del 4 febbraio 2026*

*composta dai magistrati:*

|                     |                               |
|---------------------|-------------------------------|
| Francesco UCCELLO   | Presidente                    |
| Giuseppe LA GALA    | Consigliere                   |
| Giovanni DALLA PRIA | Primo Referendario - relatore |
| Paola CECCONI       | Primo Referendario            |
| Chiara BASSOLINO    | Primo Referendario            |
| Emanuele MIO        | Primo Referendario            |
| Massimiliano SUTTO  | Primo Referendario            |
| Germano MARCELLI    | Referendario                  |

\*\*\*\*\*

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni riunite con deliberazione n. 14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'articolo 148-bis, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, come introdotto dalla

lettera e), del comma 1, dell'articolo 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge del 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2023/2025, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 7/SEZAUT/2023/INPR;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto dell'esercizio 2023, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 5/2025, con la quale sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2025, approvato con deliberazione n. 18/2025/INPR;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 4/2026 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il Magistrato relatore, Primo Referendario Giovanni Dalla Pria;

### FATTO

1. La Sezione ha esaminato la documentazione relativa al bilancio di previsione 2023/2025 e al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Vicenza, dalla quale emerge la seguente situazione economico-finanziaria:

#### EQUILIBRI DI COMPETENZA

|                                               | Rendiconto 2023 |
|-----------------------------------------------|-----------------|
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | 15.826.133,84   |
| O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente  | 11.778.782,84   |
| O3) Equilibrio complessivo di parte corrente  | 10.113.483,05   |
| Z1) Risultato di competenza in c/capitale     | 2.842.802,72    |
| Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale      | -6.483.352,53   |
| Z3) Equilibrio complessivo in capitale        | -5.965.541,76   |
| W1) Risultato di competenza                   | 18.668.936,56   |
| W2) Equilibrio di bilancio                    | 5.295.430,31    |
| W3) Equilibrio complessivo                    | 4.147.941,29    |

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

|                                          | Rendiconto 2023      |
|------------------------------------------|----------------------|
| Fondo cassa                              | 76.123.575,31        |
| Residui attivi                           | 120.360.208,10       |
| Residui passivi                          | 76.888.982,36        |
| FPV                                      | 65.470.248,80        |
| <b>Risultato di amministrazione</b>      | <b>54.124.552,25</b> |
| Totale accantonamenti                    | 33.732.101,42        |
| <i>di cui: FCDE</i>                      | 29.682.750,42        |
| Totale parte vincolata                   | 14.075.231,04        |
| Totale parte destinata agli investimenti | 656.635,81           |
| Totale parte libera                      | 5.660.583,98         |

**CAPACITA' DI RISCOSSIONE**

|                                        | Rendiconto 2023<br>Accertamenti (a) | Rendiconto 2023<br>Riscossioni (b) | % (b/a) |
|----------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|---------|
| Tit.1 residui (iniziali + riaccertati) | 12.083.442,82                       | 5.151.993,85                       | 42,64%  |
| Tit.1 competenza                       | 77.172.749,57                       | 60.515.875,79                      | 78,42%  |
| Tit.3 residui (iniziali + riaccertati) | 23.966.744,10                       | 7.827.255,70                       | 32,66%  |
| Tit.3 competenza                       | 47.978.734,49                       | 25.864.685,63                      | 53,91%  |

**SITUAZIONE DI CASSA**

|                            | Rendiconto 2023 |
|----------------------------|-----------------|
| Fondo cassa finale         | 76.123.575,31   |
| Anticipazione di tesoreria | 0,00            |
| Cassa vincolata            | 2.071.146,12    |
| Tempestività dei pagamenti | -4              |

**INDEBITAMENTO**

|                                | Rendiconto 2023 |
|--------------------------------|-----------------|
| Debito complessivo a fine anno | 37.221.805,94   |

2. In merito alla situazione finanziaria risultante dal bilancio di previsione 2023/2025 e dal rendiconto relativo all'esercizio 2023, l'Organo di revisione ha dichiarato la corrispondenza tra le scritture dell'Ente e quelle del tesoriere, confermando che l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria. Il controllo, tuttavia, ha richiesto specifico approfondimento istruttorio, con nota prot. Cdc n. 9452 del 15 dicembre 2025, cui l'Ente ha dato riscontro con nota prot. Cdc n. 201 del 16 gennaio 2026.

3. Con riferimento ai precedenti esercizi, il Comune di Vicenza è stato destinatario, per l'esercizio 2022, della deliberazione n. 95/2025/PRSE, con cui la Sezione ha rilevato:

- la mancata valorizzazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente nel bilancio di previsione;
- un valore negativo, in sede di rendiconto, del saldo di competenza di parte capitale e dell'equilibrio complessivo;
- l'esigua percentuale di riscossione dei residui attivi del titolo III e, più in generale, del corrispondente grado di smaltimento, rappresentando l'osservanza della relativa disciplina e l'adozione di adeguate misure correttive;
- il ridotto grado di smaltimento dei residui attivi e passivi, raccomandando un più attento riaccertamento ai fini del loro mantenimento in bilancio;
- criticità negli assetti societari, raccomandando il costante monitoraggio al fine di migliorarne l'efficienza.

## DIRITTO

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Vicenza ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025 e sul rendiconto dell'esercizio 2023, redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie, rispettivamente, con deliberazioni n. 7/SEZAUT/2023/INPR e n. 8/SEZAUT/2024/INPR.

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non sono emerse irregolarità gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, co. 3, del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel). Tuttavia, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, appare opportuno segnalare all'Ente la presenza di irregolarità contabili idonee, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ogni ente pubblico locale.

Tanto si rappresenta, affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al superamento delle criticità segnalate.

Si evidenzia, altresì, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità di seguito segnalati, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

### **1. Esiguità di riscossione in ambito di residui attivi e nell'attività di contrasto all'evasione tributaria**

La percentuale di riscossione dei residui attivi relativi ai titoli I e III non è elevata. Anche gli accertamenti in conto competenza relativi al titolo III non sono elevati. Nel corso del 2023 si registra un sensibile incremento dei residui attivi finali (residui attivi iniziali: € 93.168.336,36; finali: € 120.360.208,10) ed un parziale decremento dei residui passivi finali (residui passivi iniziali: € 81.769.443,05; finali: € 76.888.982,36).

L'aumento dei residui attivi si registra per i titoli I, III e IV. Il grado di realizzo dei residui attivi complessivi risulta pari a c.a. il 25%; quello dei residui attivi di parte corrente si attesta al 35%; quello dei residui attivi di parte capitale al 7%. Lo smaltimento dei residui passivi complessivi è pari a circa il 48%; quello dei residui passivi di parte corrente è pari a circa il 49%, mentre quello dei passivi di parte capitale è pari a ca. il 54%.

Con riferimento all'attività di contrasto all'evasione tributaria, a fronte di accertamenti di competenza pari a € 2.703.328,00, si rilevano riscossioni di competenza pari a € 2.600.601,29, con una percentuale di realizzo di c.a. il 96%.

Nel delineato contesto, alla richiesta istruttoria della Sezione, l'Amministrazione

comunale ha replicato nei seguenti termini: *“E’ stato verificato che i residui attivi finali del Titolo I riguardano in particolar modo gli introiti da TARI per le annualità dal 2020 al 2022 per complessivi 6.854.485,41. La gestione della TARI è affidata in concessione alla società pubblica AGSM-AIM, che provvede anche al recupero dell’evasione. Nel corso del 2025, anche su impulso dell’Amministrazione, la società AGSM-AIM ha notificato gli avvisi di accertamento per omesso versamento della TARI per le annualità 2020 e 2021, e ha in programma di procedere con il recupero dell’evasione degli anni 2022 e 2023 entro il primo semestre 2026. Per quanto riguarda i residui attivi del Titolo 3°, risultano:*

- Euro 13.476.000, relativi ai dividendi approvati dalla società AGSM per le annualità 2021 e 2022, così come risulta dai verbali di approvazione del bilancio della società.*
- Euro 1.476.166,66 relativi ai proventi dalla concessione della sosta a pagamento. Tale importo trova copertura nell’incremento del FCDE, così come riportato nella relazione allegata al Rendiconto. Si rileva che nel corso del 2025, il rapporto di concessione con la società GPS Spa è stato risolto dal Comune e affidato ad altro operatore economico. Il Settore Advocatura del Comune sta monitorando le azioni di recupero coattivo del credito”.*

La Sezione richiama il principio giurisprudenziale per cui *“la permanenza in bilancio e la relativa contabilizzazione di un numero rilevante di residui attivi debba trovare adeguata dimostrazione, poiché diversamente il mero riferimento ad un’aggregazione apodittica e sintetica è suscettivo di alterare le risultanze finali dei conti consuntivi, e di riflesso il conto consolidato di tutte le pubbliche amministrazioni, con conseguente pregiudizio della tenuta dei saldi di bilancio nonché delle corrette finalità di coordinamento della finanza pubblica”* (Corte cost., sent. n. 138/2013).

Si raccomanda, parimenti, il costante monitoraggio dell’assetto dei predetti residui, data la relativa rilevanza finanziaria anche a prescindere dalla riscossione in conto competenza delle entrate.

## **2. Debiti fuori bilancio**

In ordine alla presenza di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, pari ad € 51.864,68, l’Amministrazione comunale ha replicato nei seguenti termini alla richiesta istruttoria della Sezione: *“Si conferma la trasmissione via pec in data 20/04/2023 (ns. pgn 70385/2023) alla Procura Regionale della Corte dei Conti Veneto della deliberazione consiliare n. 9 del 27/01/2023 di riconoscimento debiti fuori bilancio - Apertura istruttoria n. I00195/2023./ La Procura Regionale della Corte dei Conti per il Veneto ha emesso il Decreto di procedimento istruttorio n. I00195\_2023\_PAS di richiesta documentazione (ns. pgn 125340/2023) a cui l’Avvocatura del Comune di Vicenza ha dato riscontro con trasmissione di una relazione documentata in data 15/09/2023, entrambi in allegato alla presente”.*

La Sezione prende atto.

### 3. Criticità degli assetti societari

Dall'analisi della sezione IV del questionario è emerso che l'Ente detiene partecipazioni, anche indirette, in società che hanno registrato una perdita nell'esercizio 2020 e/o 2021 e/o 2022 (cfr. punto 15), come peraltro noto da precedenti istruttorie. Considerato che, più in generale, l'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp) prevede che, nel caso in cui società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità finanziaria devono accantonare nel bilancio dell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, si è richiesto relazionare in merito a:

- a) le modalità di copertura delle suddette perdite d'esercizio;
- b) le eventuali ricadute, anche patrimoniali, sul bilancio dell'Ente;
- c) le modalità di calcolo effettuato per la determinazione del fondo perdite società partecipate, pari a € 1.102.000,00 al 31 dicembre 2023.

All'esito di specifica richiesta istruttoria sulla materia dell'intitolato, l'Amministrazione ha replicato nei seguenti termini: *“Così come esposto nelle precedenti relazioni a questa Corte, si evidenzia che negli anni sopra indicati la società SVT Srl, che gestisce il trasporto pubblico locale ha registrato perdite significative, nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid, che tuttavia sono state coperte con le riserve di Bilancio della società, per cui non si è verificata nessuna ricaduta sugli equilibri di bilancio dell'ente.*

*Inoltre anche la società Vicenza Holding Spa, che è legata alla gestione della Fiera di Vicenza ha registrato perdite di esercizio, sempre legate all'interruzione dell'attività fieristica dovuta alle restrizioni dell'emergenza sanitaria. Anche in questo caso le perdite sono state coperte dal Patrimonio Netto della società che risulta più che capiente. La relazione allegata al Rendiconto 2023 non espone in dettaglio le modalità di quantificazione del fondo perdite società partecipate, tuttavia dalla relazione si comprende che considerata l'incertezza dell'evoluzione della gestione operativa si è provveduto ad un accantonamento di risorse in via prudenziale, anche se le perdite sono state ripianate con le riserve delle società”.*

La Sezione prende atto della copertura della perdita, rappresentando il costante monitoraggio degli assetti societari.

#### P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, esaminato il questionario sul bilancio di previsione 2023/2025 e sul rendiconto per l'esercizio 2023 del Comune di Vicenza (VI), nei termini ed alle condizioni di cui in parte motiva:

- rileva l'esiguità di riscossione dei residui attivi di cui ai titoli I e III, raccomandando l'applicazione dei corrispondenti principi giurisprudenziali e del conseguente monitoraggio;
- rileva la presenza di debiti fuori bilancio, pari a € 51.864,68, classificabili fra quelli previsti dall'art. 194 Tuel, comma 1, lett. a (sentenza esecutive);
- evidenzia la criticità in ambito societario, rappresentando il costante monitoraggio di quest'ultimo.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo ConTe, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Vicenza.

Così deliberato nella Camera di Consiglio del 4 febbraio 2026.

Il Relatore

Giovanni DALLA PRIA

f.to digitalmente

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 11 febbraio 2026.

Il Direttore di Segreteria

Letizia ROSSINI

f.to digitalmente